

â??Dal 2022 oltre 450mila russi morti in Ucrainaâ?•, gli hacker svelano i dati dellâ??ufficio di statistica di Mosca

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Oltre 450 mila russi sarebbero morti dallâ??inizio dellâ??invasione russa dellâ??Ucraina nel 2022 ad oggi. Eâ?? quanto emerge da una fuga di dati dellâ??istituto di statistica russo â??Rosstatâ?? dopo attacchi dei gruppi hacker bielorusso Cyber Partisans e Silent Crow il 29 ottobre e il primo novembre. La Russia, osserva il â??Moscow Timesâ??, non rende noti ufficialmente i propri dati sulle perdite militari sul campo di battaglia dal settembre 2022 e ha piÃ¹ volte liquidato come inattendibili le stime indipendenti. I dati di Rosstat farebbero della guerra in Ucraina il conflitto piÃ¹ sanguinoso per la Russia dalla Seconda guerra mondiale, con un numero di vittime di gran lunga superiore ai 13.000 soldati sovietici morti durante i nove anni della guerra in Afghanistan. I gruppi hacker Cyber Partisans e Silent Crow sono messi al bando in Russia e sono considerate â??organizzazioni estremisteâ?•.

â??Si tratta della fuga di dati piÃ¹ significativa mai registrata per quanto riguarda le vittime russeâ?•, ha commentato Janis Kluge, responsabile della divisione Russia ed Eurasia dellâ??Istituto tedesco per gli affari internazionali e di sicurezza parlando con il â??Moscow Timesâ??. â??Credo sia ormai un dato accertato che la guerra non sia mai stata cosÃ¬ letale come in questo momentoâ?•. Oltre ai militari in servizio attivo, il bilancio elaborato da Silent Crow comprende anche i civili uccisi nei bombardamenti aerei e durante lâ??incursione ucraina del 2024 nella regione russa di Kursk. Il numero complessivo delle vittime potrebbe essere ancora piÃ¹ elevato, poichÃ© questi dati non comprendono i soldati dispersi in combattimento nÃ© i 27.000 combattenti stranieri che, secondo le stime, sarebbero stati reclutati nelle forze armate russe.

Il Moscow Times ha confrontato un campione casuale di 50 nominativi, estratti dallâ??archivio pubblico â??Counting the Deadâ?? di Mediazona e Bbc Russian, che raccoglie informazioni sui militari russi deceduti, con i dati sottratti da Silent Crow. Tuttavia, non Ã¨ stato possibile verificare integralmente lâ??intero archivio. Le cifre, sottolinea il quotidiano, â??risultano comunque in linea con altre valutazioni delle perdite russeâ?•. Allâ??inizio di settembre, il ministero della Difesa britannico aveva dichiarato che oltre mezzo milione di persone erano morte combattendo per la Russia e che il numero complessivo delle vittime, che comprende anche i feriti, potrebbe raggiungere 1,5 milioni. Dallâ??inizio dellâ??invasione su vasta scala dellâ??Ucraina, per ogni chilometro quadrato di territorio conquistato

sono morti 6,2 soldati russi. Il costo umano delle conquiste territoriali Ã¨ aumentato progressivamente di anno in anno, con il numero dei decessi registrati in crescita nonostante il rallentamento dellâ??avanzata russa lungo il fronte. â??Non tutti i decessi registrati nel database sono avvenuti in combattimento. Oltre 14.000 casi riguardano militari russi morti per cause non direttamente legate alle operazioni belliche, tra cui malattie, incidenti stradali e suicidi. Altri 32.000 soldati sono deceduti a causa di ferite riportate almeno un anno primaâ?•, sottolinea il â??Moscow Timesâ??.

Cyber Partisans ha diffuso un dato inferiore, pari a 393.881 morti, utilizzando una metodologia diversa, che prende in considerazione esclusivamente i militari e i civili uccisi durante i combattimenti o deceduti per le conseguenze a lungo termine del conflitto. Circa il 72% dei decessi, spiega il â??Moscow Timesâ??, risulta registrato nella cosiddetta Repubblica Popolare di Donetsk, autoproclamata e non riconosciuta a livello internazionale, dove oltre 20.000 soldati russi sono stati uccisi durante la sanguinosa battaglia di Bakhmut, durata dieci mesi.

â??La fuga di dati conferma inoltre le conclusioni di alcune ricerche secondo cui le repubbliche etniche della Russia â?? scrive il quotidiano â?? hanno subito un impatto sproporzionato a causa della mobilitazione e del reclutamento nelle forze armate. Al contrario, grandi cittÃ come Mosca registrano una quota di vittime complessive inferiore a quella che ci si potrebbe attendere in rapporto alla loro popolazioneâ?•.

default watermark

Secondo Kluge, le cifre diffuse da Rosstat, per quanto impressionanti, potrebbero avere da sole un impatto economico relativamente limitato. â??Questo numero rappresenta circa lo 0,5% degli 80 milioni di russi in etÃ lavorativa. Non Ã¨ una percentuale sufficiente a provocare un impatto significativo sullâ??economia, anche perchÃ© gli uomini che combattono spesso non svolgevano, in precedenza, lavori particolarmente produttiviâ?•, ha spiegato. â??Ma il significato principale Ã¨ politicoâ?•, ha aggiunto Kluge. â??La questione riguarda chi sta vincendo questa guerra. E non si puÃ² affermare che la Russia stia vincendo se sta perdendo popolazione a questo ritmoâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 9, 2026
Autore
redazione